

TI_GERICHTE 10.2003.63 vom 17. März 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-03-17, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_10.2003.63

FR: TI_GERICHTE 10.2003.63 du 17 mars 2003

IT: TI_GERICHTE 10.2003.63 del 17 marzo 2003

Volltext

Incarto n.10.2003.63/CEG

DAP 3146/2002

Bellinzona

17 marzo 2003

Sentenza

In nome della Repubblica e Cantone Ticino

Il Giudice della Pretura penale

Giovanni Celio

sedente con Flavio Biaggi in qualità di Segretario, per giudicare

_____, _____, _____, _____, 1945, fu _____ e fu _____
n. _____, nato a _____ (_____/_____), cittadino italiano,
domiciliato a _____, Via _____, coniugato, tassametrista

prevenuto colpevole di 1.vie di fatto,

per avere, a _____, il 27.05.2002, colpito due volte sul viso con le mani,
commesso vie di fatto contro _____;

2.minaccia,

per avere, nelle medesime circostanze o poco prima, dicendole "se arrivo in centrale finisce male", incusso spavento e timore a _____;

fatti avvenuti _____ nelle riferite circostanze di tempo e di luogo;

reati _____ previsti dagli art. 126 cpv. 1 e 180 CP;

perseguito _____ con decreto d'_____ accusa del _____ 2002 no. DAP
_____/_____ del Procuratore pubblico Mario Branda, _____, che propone
la condanna:

1. Alla multa di fr. 300.--, con l'avvertenza che la stessa deve essere pagata entro tre mesi
ritenuto che in caso di mancato pagamento sarà commutata in arresto.2. Al pagamento della
tassa di giustizia di fr. 100.-- e delle spese giudiziarie di fr. 100.--;

con l'avvertenza che la condanna verrà iscritta a casellario giudiziale e sarà cancellata entro
un anno, se l'imputato avrà pagato la multa e tenuto buona condotta

vista _____ l'_____ opposizione al decreto d'_____ accusa interposta tempestivamente in
data 23 dicembre 2002;

indetto il dibattimento 17 marzo 2003, al quale è comparso l'accusato personalmente, mentre il Procuratore pubblico con lettera 27.02.2003 ha rinunciato ad intervenire al pubblico dibattimento, postulando nel contempo la conferma del decreto d'accusa impugnato; la parte civile, _____, _____, con lettera 6/10.03.2003, ha a sua volta rinunciato ad intervenire al pubblico dibattimento, confermando "quanto già detto al procuratore pubblico in sede di decreto d'accusa";

accertate le generalità dell'accusato, data lettura del decreto d'accusa, proceduto all'interrogatorio dell'accusato, il quale precisa che la Signora _____ è stata colpita con schiaffi, e non pugni, sulle braccia e le spalle, e non sul viso; inoltre nega di aver mai minacciato la _____ via radio prima di giungere in centrale né, soprattutto, che la stessa abbia mai avuto timore o spavento. Egli chiede pertanto l'assoluzione del reato di minaccia e una proporzionale riduzione della pena per le vie di fatto;

sentito di nuovo l'accusato;

posti a giudizio i seguenti quesiti:

1. E' _____ autore colpevole di:

1.1. vie di fatto,

per avere, a _____, il 27.05.2002, colpendola due volte sul viso con le mani, commesso vie di fatto contro _____;

1.2. minaccia,

per avere, nelle medesime circostanze o poco prima, dicendole "se arrivo in centrale finisce male", incusso spavento e timore a _____;

2. In caso di risposta affermativa deve, e sì, in quale misura, essere ridotta la pena proposta?

3. L'eventuale condanna va iscritta a casellario giudiziale e, se sì, quando e a quali condizioni potrà avvenire la cancellazione?

4. A chi vengono caricate le tasse e le spese?

letti ed esaminati gli atti;

preso atto che nessuna parte ha chiesto nel termine di cui all'art. 276 cpv. 2 CPP la motivazione scritta della sentenza, né ha formulato dichiarazione di ricorso;

visti gli art. 126 cpv. 1 CP; art. 12 lett. c OCG; 9 e segg., 273 e segg CPP; 39 LTG;

rispondendo affermativamente ai quesiti posti sub n. 1.1 e 2; negativamente ai quesiti posti sub n. 1.2 e 3,

dichiara _____,

colpevole di vie di fatto per i fatti compiuti a _____ il 27 maggio 2002 nelle circostanze descritte nel decreto di accusa no. DAP _____/_____ del _____ 2002;

condanna _____,

1. alla multa di fr. 150.-- (centocinquanta);

2. al pagamento delle tasse e spese giudiziarie di complessivi fr. 300.--.

§ La condanna non sarà iscritta a casellario giudiziale;

assegnaal condannato il termine di tre mesi per il pagamento della multa e lo avverte che in caso di mancato pagamento entro il termine la pena sarà commutata in arresto.

proscioglie_____ dall'accusa di minaccia;

avvertitele parti del diritto di presentare, per il suo tramite, dichiarazione di ricorso alla Corte di cassazione e revisione penale entro il termine di cinque giorni e del diritto di richiedere entro lo stesso termine la motivazione della sentenza (art. 276 cpv. 2 CPP).

dichiarala sentenza definitiva.

Distinta spese a carico di _____,

fr. 150.-- multa

fr. 150.-- tassa di giustizia

fr. 150.-- spese giudiziarie

fr. --.-- testi

fr. 450.--totale

Intimazione a:

_____, Via _____, _____,

Procuratore pubblico Mario Branda, _____, _____,

_____, Via _____, _____,

Comando della Polizia cantonale, _____,

Sezione esecuzione pene e misure, _____.

Il giudice:

II

segretario:

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.